

presso DiAP Dipartimento di Architettura e Progetto | Università di Roma "Sapienza"
Roma – via Flaminia, 359

VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Membri presenti del Consiglio Direttivo: *Albrecht, Borrelli, Capozzi, Corsaro, Costanzo, Dessì, Durbiano, Ferrari, Gritti, Lambertucci, Massarente, Miano, Raitano, Vadini.*

Membri assenti: *Moccia, Tuzzolino, Ulisse.*

Altri membri effettivi presenti: *Capanni.*

OdG

- | | |
|---------------------------------------|---|
| Comunicazioni | <i>(Durbiano)</i> |
| 1. Statuto/quote e registrazione | <i>Discussione ed implicazioni sullo Statuto (Borrelli/Massarente)</i> |
| 2. Iscrizioni e lavoro corrispondenti | <i>Aggiornamento iscritti (Costanzo)</i> |
| 3. Statuto | <i>Discussione ed approvazione</i> |
| 4. Sito | <i>Aggiornamento stato attuale e ipotesi di modificazione (Costanzo)</i> |
| 5. Forum 2017 | <i>Aggiornamento atti (Raitano, Lambertucci)</i> |
| 6. Forum 2018 | <i>Proposte di sedi ospitanti e discussione sui temi</i> |
| 7. Aggiornamenti generali | <i>Su "Riforma dei Saperi" e relative strategie (Lambertucci)</i>
<i>Sulle ipotesi discusse in sede CUIA sul "3+2"</i>
<i>Su richieste a ProArch di pareri da parte di riviste scientifiche (Capozzi, Ferrari, Dessì)</i>
<i>Sui rapporti con neocostituita SS Icar 15</i> |
| 8. Varie ed eventuali | |

Comunicazioni

Il Presidente Durbiano, comunica ufficialmente la nomina del nuovo Segretario della SSc (Costanzo) e ringrazia il precedente Segretario (Ulisse) per il lavoro svolto;

esprime la necessità di chiudere le Commissioni che hanno svolto la loro funzione: "Statuto", "Soci onorari", "Per criteri docenti affiliati accademicamente all'esterno", Commissione Vadini/Miano per "l'indagine quantitativa sui docenti strutturati Icar 14/15/16" (mentre vengono mantenute le seguenti Commissioni: "Istruttoria CUN", "Patrocini", "Rapporto Università / Professioni");

comunica l'avvio di un più saldo rapporto con la sede di Firenze (ringraziando Capanni, presente alla riunione in qualità di membro effettivo ProArch) per un maggiore rappresentatività nazionale della SSc;

comunica, come premessa ai temi generali da discutere in chiusura:

_lo scenario oggi esistente in merito alla "Riforma dei Saperi" e la posizione critica di ProArch, condivisa con altre SSc firmatarie e ai rappresentanti CUN Area 08, espressa nella lettera al CUN in cui si esprimono forti riserve relative agli esiti conclusivi del lavoro del CUN. Si osserva che le SSc firmatarie di fatto tendono a costituire una rete oggi riconoscibile all'interno dell'Area 08 di cui si auspica una sempre maggiore collaborazione;

_ la necessità di definire dei criteri condivisi per individuare le SSc con cui fare rete. Con il progressivo rilievo del ruolo delle SSc, sono nate nuove entità con finalità strumentali, che modificano gli equilibri delle rappresentanze istituzionali.

_le ipotesi in discussione in sede CUIA relative alla riforma delle Classi di Laurea. Rispetto all'ipotesi di cancellare il percorso quinquennale a ciclo unico alcuni membri (Capozzi, Costanzo) esprimono perplessità in quanto tale percorso costituisce un profilo distintivo e tutt'ora efficace di alcune sedi.

1. Statuto/quote e registrazione

Sulla base del documento "ProArch_registrazione.rev2", a nome della commissione Statuto che si è occupata di tale questione, riferiscono Borrelli e Massarente.

In riferimento alla natura giuridica di ProArch e alla sua registrazione, Borrelli espone l'ipotesi di una registrazione notarile, con obbligo di contabilità annuale e di dichiarazione fiscale. Di questo quadro se ne presentano anche i costi. Conseguentemente, vengono esposti generalmente i meccanismi storici di finanziamento di ProArch, legati ai contributi d'iscrizione ai Forum.

Massarente, completando le considerazioni di Borrelli sui possibili costi di mantenimento della Società, dichiara una propensione alla costituzione di tale forma giuridica – più conforme alla nuova costituzione di ProArch come Società Scientifica – e pone la questione della quota associativa, come ulteriore forma di finanziamento della SSc.

Il Consiglio, condividendo quest'impostazione, e vista la conseguente necessità di un Tesoriere,, conferma nella persona di Massarente tale carica e le connesse responsabilità, anche nella successiva fase di trasformazione giuridica.

Il Consiglio vota l'innalzamento delle quota d'iscrizione ai Forum: sia quella per i soci effettivi, sia per i non strutturati. sia quella *a forfait* come iscrizione di Dipartimento (su tale punto il Consiglio, su sollecitazione di Costanzo, chiede di stabilire più aliquote che tengano in conto delle diverse dimensioni dei Dipartimenti). Viene chiesto a Borrelli e Lambertucci di definire la soluzione economica ottimale.

Il Presidente chiede a Borrelli e Massarente di verificare puntualmente lo stato attuale del saldo oggi in gestione alla società CFR.

2. Iscrizioni e lavoro corrispondenti

Costanzo comunica che:

sono state effettuate le registrazioni del periodo invernale con l'aggiornamento dell'elenco pubblicato sul sito (+23 Soci Effettivi e +2 Soci Junior);

a seguito della nuova stagione di iscrizioni, iniziata a fine maggio 2018, sono state confermate altrettante nuove richieste di iscrizione (+23 Soci Effettivi e +4 Soci Junior).

Il Segretario da lettura dei nominativi dei nuovi iscritti e delle loro sedi di afferenza.

In riferimento al quadro iscrizioni, considerando l'uscita di 37 soci effettivi per quiescenza, alla data odierna risultano regolarmente iscritti 214 soci effettivi e 73 soci junior. A tale elenco, sulla base di alcune comunicazioni di alcuni docenti strutturati non presenti in elenco e ricevute dal Segretario, vanno tuttavia aggiunti alcuni iscritti (nella misura presumibile di 10-15) la cui iscrizione al Forum VII deve essere trasformata, su loro richiesta, in iscrizione alla SSc. Il Segretario si impegna a verificare tale questione con i responsabili del Forum di Roma (Lambertucci, Raitano).

A titolo esemplificativo, vengono esposte alcune realtà di sedi (Venezia, Firenze, Genova), dove l'incidenza di ProArch può essere più estesa.

Durbiano chiede a Costanzo di definire una strategia ad hoc per la responsabilizzazione dei corrispondenti, e di concludere la fase di promozione delle iscrizioni entro la prossima riunione del CD.

3. Statuto

Il Consiglio, sulla base del documento "Statuto sociale_ 10 marzo 2018.rev", discute degli ultimi punti ancora non definiti del nuovo Statuto di ProArch necessario alla nuova costituzione di Società Scientifica. In particolare recepisce le considerazioni ai precedenti punti del CD odierno, legati alla registrazione ed all'istituzione di una quota associativa annuale.

Il Consiglio,

(art. 4) vota, e approva all'unanimità, l'istituzione di una quota di iscrizione annuale a ProArch (nella misura di 40 euro) a partire dal 01.01.2019.

(art.4) verificato un complessivo orientamento a registrare ProArch come società senza scopo di lucro in una forma giuridica con obbligo di contabilità e bilancio annuale, vota ed approva all'unanimità la sua istituzione a partire dal 01.01.2019.

Inoltre,

(art. 6) vota, e approva all'unanimità, la nuova definizione di "Soci Corrispondenti" (come indicata nel documento: definizione membri ProArch_DEF_mod2018.05.20_estratto membri corrispondenti) e stabilisce che i "Corrispondenti regionali e di sede" siano da ora chiamati "Referenti".

(art. 7) vota, e approva con le astensioni di Capozzi, Dessì e Raitano, la forma di elezione del Presidente, mantenendo la votazione a maggioranza semplice da parte dell'Assemblea, come nel precedente statuto.

(art. 7 e 19) Vota, e approva con il voto contrario di Capozzi, che i soci onorari abbiano diritto di voto.

(art. 19-20) Vota, e approva all'unanimità di limitare a due il numero dei mandati del Presidente di ProArch.

(art. 20) Vota, e approva all'unanimità, che la durata del mandato del Presidente e del Consiglio Direttivo sia esteso a tre anni.

Con le suddette modifiche lo statuto viene fin da ora adottato. L'approvazione dello statuto avverrà in sede assembleare, in corrispondenza del prossimo Forum.

4. Sito

Costanzo descrive alcune necessità di riconfigurazione più generale del sito web con una più adeguata struttura rispetto alle nuove necessità della SSc;

vengono inoltre descritti gli aggiornamenti attuati (cariche sociali, sezione "archivio" in evidenza, ricollocazione dei "soci corrispondenti", aggiornamento elenco iscritti), ringraziando Di Salvo per l'assistenza tecnica;

in particolare viene sottolineata l'urgente necessità di una prima fase "correttiva" con una diversa configurazione della sezione "news" – di cui si sottolinea l'opportunità per fornire aggiornamenti rispetto a temi attuali (tipo "Riforma dei Saperi") -, nonché di inserire una sezione per le richieste a ProArch (patrocini, pareri) da parte dei soci, Enti ed Istituzioni.

Sulla base delle sollecitazioni di Durbiano in merito al ruolo fondamentale del sito web come strumento di comunicazione delle attività di ProArch, al fine di una più serrata corrispondenza e coinvolgimento dei soci della SSc, viene posta la questione di una radicale revisione della mailing list, ricevendo la disponibilità di Raitano ad affiancare Costanzo in tale funzione.

Raitano pone il tema della struttura di affiancamento al Segretario per la responsabilità sul Sito. Costanzo auspica che nella revisione più strutturale del sito si definisca un sistema più agevole e diretto di inserimento di allegati e di aggiornamenti.

5. Forum 2017

Lambertucci presenta la bozza degli atti del Forum 2017, quasi completata.

Raitano suggerisce la possibilità di trovare forme di pubblicazione cartacea – anche nella forma del "print on demand" – su richiesta degli autori e dei Dipartimenti, nonché di garantire la stampa della pubblicazione cartacea in un numero sufficiente ai fini della sua distribuzione presso le biblioteche universitarie.

6. Forum 2018

Vadini ricorda la proposta di un meeting a Matera in occasione dell'istituzione di "Matera – Capitale della cultura europea 2019", mentre Dessì fa presente la possibilità di un incontro seminariale in Sardegna sul tema del rapporto tra architettura e territorio.

Borrelli, Capozzi, Costanzo e Miano, ricordando le recenti comunicazioni al CD odierno, fanno presente la proposta di un Forum che coinvolgerebbe i due Dipartimenti di Architettura di area napoletana (Federico II e Campania-Vanvitelli) e pone una questione di metodo nella calendarizzazione dei Forum.

Borrelli in particolare fa presente che, avendo appreso di un forte interessamento del presidente per lo svolgimento del forum 2018 presso il Politecnico di Milano, ha chiesto alle due sedi napoletane di non fare seguito alla propria proposta testualizzandola ulteriormente per non creare condizioni che possano produrre contrapposizioni tra sedi, essendo infatti prassi consolidata nella storia di ProArch assegnare l'organizzazione del Form su semplice richiesta di una sede secondo modalità dettate da un gentlemen's agreement e non per concorrenza di proposte.

Durbiano ricorda che le proposte per i Forum, per essere considerate e discusse, devono essere testualizzate.

Sulla base del documento allegato, Gritti espone la proposta del Politecnico di Milano per l'VIII Forum, da tenere nel novembre 2018, "Imparare architettura. I laboratori di progettazione e le pratiche di insegnamento, modelli e prospettive". Viene mostrata la struttura tematica e viene sottolineata la possibilità di istituire dei seminari tecnici.

Miano dichiara apprezzamento per le disponibilità delle sedi ospitanti, precisa il ruolo delle specificità tematiche di sede nelle proposte dei Forum/convegni, e sollecita di definire una successione - di sedi e di temi -, per una programmazione annuale o pluriennale.

Capozzi propone una calendarizzazione che preveda un Forum/convegno promosso dalle sedi napoletane che segua quello organizzato da POLIMI.

Raitano, dichiarandosi favorevole ad una successione POLIMI / Sedi napoletane, avanza anche la possibilità di prevedere incontri con "keynote speakers" di riconosciuto prestigio internazionale che possano allargare il dibattito al quadro sovranazionale.

Ferrari, sulla base dell'attenzione della sede POLIMI alla questione dell'internazionalizzazione, propone un ragionamento sulle finalità di fondo dei Forum - auspicando un forte rapporto tra specificità delle sedi ospitanti e temi dei Forum.

Infine si discute delle diverse forme incontro pubblico: forum, seminari, tavoli tecnici, che tengano in conto sia delle specificità di sede che di "temi urgenti" di ordine nazionale-internazionale rispetto ai quali ProArch è chiamata a discutere.

Durbiano sottolinea l'utilità di una calendarizzazione nonché la necessità che tali Forum/seminari possano definire, oltre che un'occasione di riconoscimento comunitario, anche un contributo scientifico su un tema specifico attorno a cui si raccolgono proposte confrontabili.

Capozzi ritorna sull'individuazione di varie forme di Forum/seminari/convegni. In particolare sottolinea la necessità di convegni senza call ed esclusivamente ad inviti.

Albrecht sottolinea la centralità di un tema specifico – a cui IUAV è molto attento – dell'*intramoenia*.

La proposta del forum al Politecnico di Milano viene approvata e contestualmente, ai fini della conferma di un primo indirizzo di programmazione discusso, si invitano le sedi, in primis Napoli, Matera e Cagliari, a formalizzare le proposte per il prossimo Forum e per i seminari.

7. Aggiornamenti generali

*Su "Riforma dei Saperi" e relative strategie (F. Lambertucci)
Sulle ipotesi discusse in sede CUIA sul "3+2"*

Si confermano le comunicazioni anticipate dal Presidente.

Su richieste a ProArch di pareri da parte di riviste scientifiche (R. Capozzi, M. Ferrari, A. Dessi)

Il CD vota all'unanimità (sono assenti Borrelli, Capozzi, Miano) il documento anticipato come "Regolamento per la formulazione del pronunciamento formale della Società PROARCH 2 MF 4". A Dessi viene richiesto di rinviare il testo senza alcuni errori materiali.

8. Varie ed eventuali

Richiesta di patrocinio di ProArch da parte del prof. Pignatti a: "IFAU 2018 – 2nd International Forum on Architecture and Urbanism" sul tema "Territori fragili. Paesaggi_Città_Architettura".

Il CD concede il Patrocinio.

Il Consiglio si conclude alle 16:00.

F. to

Giovanni Durbiano
Presidente

Francesco Costanzo
Segretario